

# La Storia d'Italia? Siamo «Noi»

SANTA DI SALVO

**G**IOVANNI, Andrea, Luca, Nina. Quattro adolescenti, quattro generazioni della stessa famiglia, quattro storie che segnano una svolta, storica e personale. Walter Veltroni torna alla narrativa con l'intenso «Noi» (Rizzoli, pagg. 348, 19 euro), romanzo popolare ambientato tra il 1943 e il 2025 in un Paese amatissimo e perduto, sventurato eppur straordinario. Un romanzo che va oltre la politica, scritto di getto, non a caso, nei mesi successivi alle dimissioni dalla segreteria del Partito Democratico. In stato di grazia, si direbbe dagli esiti particolarmente felici della scrittura, lieve e accorata.

Giovanni, 1943, disegna sul suo album gli ultimi giorni del fascismo e la deportazione degli ebrei. Andrea, 1963, attraversa con il padre l'Italia del boom su un Maggolino. Luca, 1980, registra sul mangianastri il terremoto dell'Irpinia e l'assassinio di John Lennon. Nina, 2025, prova a vivere ricostruendo le vite e le esperienze delle generazioni passate. Ed è proprio

la necessità di ritrovare l'identità comune e il senso della memoria la chiave di lettura del libro, a partire dal titolo. Che il lettore scoprirà essere più del semplice richiamo a una generica dimensione comunitaria.

Veltroni attraversa le vicende italiane con quel particolare distacco affettuoso divenuto quasi cifra stilistica, già sperimentata nelle precedenti prove narrative («Senza Patricio», 2004, e «La scoperta dell'alba», 2006, 250mila copie, sempre per Rizzoli). Ma stavolta il tema prescelto, lo scenario storico e qualche breve sprazzo autobiografico (il nonno materno arrestato dai nazisti nel '43 e morto per le torture subite in via Tasso) non lasciano dubbi sul forte richiamo etico che dà carne e sostanza al romanzo. «Noi» siamo noi, forse ancora a tempo a capire che la vita non è fatta di individui, ma di comunità. Senza il senso di una missione collettiva, ci ricorda Veltroni, la nostra esistenza perde forma e valore. «Noi» siamo gli altri. Giovanni, Andrea, Luca, Nina e molti ancora.

*Veltroni e il suo nuovo romanzo: attraverso quattro adolescenti scorre la vita del Belpaese dal 1943 al 2025*



*L'ex segretario Pd e il bisogno di una identità comune attraverso la memoria*

